

Comune di Verduno (Cuneo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

DCC n. 18 del 18/06/2018 SDEMANIALIZZAZIONE E DECLASSIFICAZIONE TRATTO DI STRADA "ROERE"

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che:

– l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

– ai sensi della citata norma:

l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili;

l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO l'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 recante "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali";

VISTO l'articolo 95-bis della legge regionale 11 marzo 2015, n. 12, di adeguamento della disciplina normativa in materia del Governo del Territorio, in ossequio all'articolo 27, comma 7, della legge n. 214 del 2011, ed in particolare ai profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei comuni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO la proposta di piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2019-2021 predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva – Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione [D.U.P.] nonché allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art.58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano;

per quanto in premessa;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la proposta di piano delle alienazioni immobiliari a valere per il prossimo triennio 2019-2020-2021 di cui all'allegato "A" della presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DARE ATTO che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nella sola Sezione 1 denominata <PIANO DELLE ALIENAZIONI>, entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune.
- 3) DI DARE ATTO, altresì, che:
 - gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatto salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Finanziaria affinché il Piano in oggetto venga allegato al prossimo bilancio di previsione finanziario 2019/2021.

(omissis)